



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Bollettini e schede del Manuale di Viticoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - BOLLETTINO N°02 del 11/02/2010

→ ATTIVITÀ DEL CENTRO VITIVINICOLO E DEGUSTAZIONI SPERIMENTALI

Dalla vendemmia 2009 abbiamo prodotto **177 microvinificazioni** (Progetto Gropello in collaborazione con il Consorzio Garda Classico, collaborazione con Consorzio Franciacorta e Valcamonica, sperimentazioni di campo di vario genere, selezioni clonali, collaborazioni con Università ed altri Enti o Aziende, ecc.).

Siamo a disposizione di Enti, Istituti o Aziende per eseguire **microvinificazioni** sperimentali della vendemmia 2010 e relative degustazioni dei vini ottenuti; per informazioni contattare per tempo i nostri Uffici (Dott. Rizzi. Dott. Tonni).

→ PRATICHE COLTURALI

➤ **POTATURE**

Verso fine inverno (da adesso in poi) è il periodo migliore per potare le vigne giovani, che se potate presto possono rispondere male alla potatura (minore fertilità, minor vigore; fonte CIVC).

➤ **NUOVI IMPIANTI**

Per impianti di varietà locali (es. **Gropello, Marzemino, Lugana**, ecc.) ricordiamo che il Centro Vitivinicolo Provinciale è in possesso di interessanti cloni di qualità. Consultare il sito del centro per una breve panoramica. <http://www.centrovitivinicolo.provincia.it/>

Si ricorda che per la realizzazione di impianti con materiali su richiesta è indispensabile **PRENOTARE** le combinazioni Clone/portinnesto **ORA** per gli impianti **2011**.

Su terreni non troppo compatti, si può **preparare il terreno in vista di impianti primaverili**: il gelo agevola la disgregazione delle zolle e la creazione di uno strato ben aerato ed esplorabile dalle radici.

➤ **MANUTENZIONE DEI VIGNETI VECCHI**

Conviene sempre cercare di mantenere efficienti i vigneti vecchi, purché sani ed impostati razionalmente.

È dimostrato che le uve provenienti da vigneti vecchi ben tenuti danno vini migliori rispetto a quelli ottenuti da vigneti giovani.

Preparare il terreno per le rimesse, smuovendo BENE la terra in profondità (non con trivella ma con scavatore, non ribaltare la terra, miscelare possibilmente concime organico prima dell'impianto).

Prevedere l'impianto dei rimpiazzi entro la metà di Marzo.

Al fine di rendere più facile la gestione del sottofila, si possono usare **BARBATELLONI** per i rimpiazzi. Sono barbatelle molto più lunghe del normale, che quindi possono essere più facilmente tenute pulite sottofila e soffrono meno la competizione delle erbe, poiché la vegetazione della vite si sviluppa più alta dal suolo.

➤ **CONCIMAZIONI**

Le concimazioni devono rispettare la Direttiva Nitrati: **sia in zone vulnerabili che in zone non vulnerabili**: dall'8 al 28 febbraio spandimento ammesso SOLO in caso di tempo non avverso e terreno non gelato o innevato o fortemente bagnato.

Raramente vi sono Ditte di concimi minerali o organo-minerali che possono fornire dati sperimentali relativi all'efficacia dei loro concimi rispetto ad altri. Quindi, significa che spesso non vi sono elementi concreti e oggettivi per dire che un concime è meglio di un altro. Vale spesso la pena di valutare il costo per ogni unità fertilizzante presente nel concime.

Diverso è se si valutano anche concimi di origine naturale: il **letame bovino** o di cavallo, oppure il compost da scarti vegetali sono concimi di qualità che permettono di apportare anche importanti quantità di sostanza organica, utile alla conservazione della fertilità e al miglioramento della struttura terreno.

Pertanto, la scelta deve ricadere su un concime di sintesi oppure su un fertilizzante naturale a seconda della filosofia produttiva aziendale e del tipo di terreno. Contattate il Tecnico del CVVP in caso di necessità, e non seguite solo le indicazioni di chi commercializza i prodotti.

➤ **CONTROLLO INFESTANTI E DISERBO**

Per dosi e modalità, fare riferimento ai prodotti indicati sul Boll. 31/09.

⌘ In **AGRICOLTURA BIOLOGICA** le infestanti si possono eliminare con operazioni meccaniche. La finalità, dove vi siano rischi LEGNO NERO, deve essere principalmente quella di eliminare Ortica e Convolvolo (piante ospiti di *Hyalesthes obsoletus*, vettore del legno nero).



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

⌘ Per i non Bio, ricordare che intervenendo durante il periodo freddo si possono utilizzare **dosi ridotte di diserbanti**. Chi intende attuare questa pratica può consultarci per informazioni più precise.

IMPORTANTE: Ricordare che il diserbo **INQUINA!!!** Usarlo con parsimonia e oculatezza. Adottare tutte le misure precauzionali possibili per evitare dispersioni. **EVITARE DI TRATTARE GLI ARGINI DEI FOSSI E LE SCOLINE SE VI È ACQUA LIBERA:**

FORTISSIMO RISCHIO DI INQUINAMENTO AMBIENTALE.

Evitare l'utilizzo di diserbi residuali su terreno nudo (rischio dilavamento).
I non residuali (es. Glifosate, Oxifluorfen, Glufosinate ammonio sono sprecati se non sono presenti infestanti)

I mesi invernali sono un buon periodo per utilizzare diserbi con capacità residuale o sistemica: su terreno coperto da erba utilizzare i diserbi abbinati

In caso sia necessario diserbare tali aree, accertarsi dell'assenza di acqua libera e usare dosi basse di diserbo!

Chi segue la MISURA 214 deve prestare la MASSIMA ATTENZIONE AI LIMITI IMPOSTI.

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

MALATTIE DEL LEGNO

Controllate il Boll. 31/2009 per dettagli FONDAMENTALI su prevenzione e lotta alle malattie del legno.

➤ **ESCORIOSI**

E' una malattia fungina che si manifesta tipicamente in modo stanziale (sempre nelle stesse località-vigneti) e progredisce costantemente se ignorata. Si evidenzia con tacche longitudinali lungo la base dei tralci, vagamente simili a traumi da grandine. Determina minor fertilità, ridotto germogliamento, fragilità dei germogli e dei tralci.

Durante la primavera 2009 aveva colpito

pesantemente numerosi vigneti di Gropello. In caso di forti danni, **ASPORTARE TUTTO IL LEGNO DI POTATURA DAL VIGNETO** (e **bruciarlo** se consentito dai regolamenti comunali, oppure **compostarlo**) per ridurre l'inoculo. Vi sono poche indicazioni bibliografiche in merito all'efficacia dei metodi di lotta contro escoriosi, ed a tempo debito verranno indicati su questo Bollettino le modalità di lotta migliori.

Si invitano le Aziende a contattare i Tecnici del CVVP, se intenzionate a conoscere meglio la problematica e le modalità di lotta ed a **programmare eventuali prove di campo per valutare oggettivamente l'efficacia dei prodotti antiparassitari contro Escoriosi**.

